



## COMUNE DI CENTO PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
[www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it) - [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

### Ordinanza del Sindaco N°. 3 del 15/01/2024.

---

**Oggetto:** LIMITAZIONE DELLA POPOLAZIONE DELLA NUTRIA: AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI CATTURA NELLE CORTI COLONICHE, NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLE ABITAZIONI, ED IN PROSSIMITÀ DELLE ARGINATURE DEI CANALI O FIUMI PENSILI, NONCHÉ DELLE STRADE E LORO PERTINENZE.

---

**Visti:**

1. la Convenzione di Rio (1992) recepita dalla Comunità Europea (Decisione del Consiglio 93/626/CEE) che vieta di introdurre specie esotiche o se del caso ne chiede il controllo o l'eliminazione se minacciano gli ecosistemi gli Habitat o le specie" (Allegato A, Art. 8 - h);
2. la Raccomandazione del Consiglio d'Europa n. 77/1999 che include la nutria tra le 100 specie aliene più pericolose a livello mondiale (IUCN Report);
3. il Regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive che raccomanda agli Stati membri di provvedere all'eradicazione rapida di tali specie;

**Dato atto che**

- la legge n. 116/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art. 11, comma 11 bis, avevano escluso le nutrie, al pari di talpe, ratti, topi propriamente detti e arvicole, dalla fauna selvatica oggetto della legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" modificando in tal senso l'art. 2, comma 2;
1. a seguito dell'entrata in vigore della sopracitata legge n. 116/2014, al fine di non interrompere l'attività di controllo della specie sul territorio regionale, effettuata con regolarità dal 1995, è stata approvata, ai sensi della L.R. n. 5/2005 "Norme a tutela del benessere animale" ed in particolare dell'art. 12 comma 2, la deliberazione n. 536/2015 "Linee guida per il contenimento della nutria" che ha demandato ai Comuni l'attivazione di piani di controllo di muridi e altri animali infestanti quale la nutria;
  2. la legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016, in vigore dal 2 febbraio 2016, ed in particolare l'art. 7, comma 5 lett. a), che prevede, ferma restando l'esclusione della nutria dalle specie di fauna selvatica di cui all'art. 2, che gli interventi per il controllo finalizzati all'eradicazione di quest'ultima, vengano realizzati come disposto dall'art. 19 della medesima legge n. 157/1992;
  3. a seguito dell'approvazione della sopracitata legge n. 221/2015 è stata approvata la deliberazione n. 54/2016 "Controllo della nutria myocastor coypus in Emilia-Romagna - Disposizioni transitorie" che ha disposto di dare continuità ai piani comunali approvati ai

- sensi della sopracitata deliberazione n. 536/2015 fino all'approvazione di un piano di controllo della nutria redatto dalla Regione ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157/1992;
4. il Piano Regionale di controllo della nutria, di durata quinquennale finalizzato all'eradicazione della nutria, di cui alla D.G.R. n. 546 del 19/04/2021, che, fra le altre cose, affida l'attuazione del Piano ai Comuni per le aree urbane ed alle Province per le superfici agro-silvo-pastorali, prevedendo che, sempre per l'attuazione del Piano, possano essere sottoscritte delle apposite Convenzioni con le Province, da parte degli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali, dei Comuni e di altri soggetti interessati quali gli Enti gestori delle acque, come i Consorzi di Bonifica.

**Atteso che:**

- la situazione creatasi a seguito del cambiamento continuo e repentino della disciplina del contenimento della popolazione della nutria, animale alloctono considerato fattore di minaccia come sopra riportato, hanno gravemente menomato, rallentato ed, in alcuni casi, addirittura impedito per lunghi periodi l'attività di contenimento, tanto da permettere una proliferazione incontrollata della popolazione della nutria;
- il reticolo idrografico nel territorio comunale di Cento si sviluppa spesso in fregio alle arterie stradali, pertanto la presenza di nutrie può procurare situazioni di potenziale pericolo al traffico veicolare sia in relazione ai possibili cedimenti del rilevato ascrivibili a collasso delle tane, sia alla presenza di questi animali sulla carreggiata;
- è evidente come le tane che spuntano sulle capezzagne, spesso parallele ai canali, possono costituire, in caso di collasso, un grave pericolo in particolare per gli addetti alla guida dei mezzi agricoli;
- la popolazione di questo animale alloctono entra in competizione con diverse specie alloctone, alcune delle quali protette, pregiudicando la corretta conservazione dell'habitat naturale del territorio;
- la nutria, essendo un roditore essenzialmente erbivoro, si rende responsabile di elevati danni alle coltivazioni agricole, come risulta dalle rilevanti richieste di risarcimento presentate dai coltivatori negli anni passati

**Dato atto che:**

- le nutrie tendono a formare le loro tane scavandole nelle arginature dei canali e fiumi pensili i quali, per le caratteristiche del territorio, sono a ridosso delle abitazioni e delle strade di viabilità ordinaria;
- in seguito a segnalazione pervenuta agli uffici di Polizia Locale del Comune di Cento in data 30/11/2023 da un cittadino residente in via Buttieri. La segnalazione riguarda la presenza di colonie di nutrie in via Buttieri nel canale di scolo, evidenziando che queste stanno proliferando anche nei fossi circostanti iniziando a creare problemi di tenuta degli argini e problematiche di tipo igienico sanitari, sollecitando un intervento.
- Contestualmente veniva invitato il gruppo di coadiutori del Comune di Cento ad effettuare un sopralluogo. Da loro comunicazione del 12/12/2023 riscontravano la presenza di nutrie nella dintorni della via Buttieri. Verificavano altresì la mancanza di condizioni per poter effettuare lo sparo in sicurezza.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Regionale 546 del 19/04/2021 “PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLA NUTRIA (MYOCASTOR COYPUS). PERIODO 2021 - 2026. ”, quale disciplina generale delle attività oggetto del presente provvedimento;

**Visti** l'articolo 703 del vigente Codice Penale nonché l'art. 57 del vigente Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza che vietano, senza licenza dell'autorità, lo sparo con armi da fuoco nelle immediate vicinanze delle abitazioni;

**Dato atto che** per le ragioni di cui sopra, è conclamata una situazione di grave nocumento per la sicurezza e l'incolumità pubblica, tale da costituire presupposto per la adozione di una ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'articolo 54 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 (TUEL);

**Atteso che:**

1. per la attuazione di piani di limitazione e controllo numerico della fauna selvatica, la Provincia si avvale anche dei Coadiutori, apposite figure abilitate a seguito di un esame sostenuto presso la Provincia;

2. prima di ogni intervento il Coadiutore deve accreditarsi ad un portale della RER indicando zona di intervento e specie e al termine chiudere l'intervento con il numero di capi abbattuti e avvistati.

**Ritenuto opportuno** permettere alle squadre di COADIUTORI regolarmente autorizzate dalla Provincia di Ferrara, **nell'ambito delle operazioni di cattura ed abbattimento disciplinate dagli atti sopra richiamati**, di esplicitare la propria attività **anche** nelle corti coloniche, nelle immediate vicinanze delle abitazioni, ed in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili, nonché delle strade e loro pertinenze;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in particolare l'art 54

### **ORDINA**

Di dichiarare l'emergenza nutrie nel territorio comunale di Cento e, pertanto, di avviare immediatamente il controllo numerico della specie come di seguito riportato.

- Nel periodo temporale dal giorno 22 gennaio 2024 dalle ore 08.00 al giorno 29 gennaio alle ore 08.00 tra via Buttieri e via Pasquino le squadre di COADIUTORI regolarmente autorizzate dalla Provincia di Ferrara, **nell'ambito delle operazioni di cattura ed abbattimento disciplinate dagli atti in premessa richiamati**, SONO AUTORIZZATE ad operare **anche**:

- nelle corti coloniche;
- nelle immediate vicinanze delle abitazioni;
- in prossimità delle arginature dei canali o fiumi pensili;
- nelle adiacenze delle strade e loro pertinenze;

Durante l'intervento dei coadiutori andrà posizionata adeguata segnaletica di avviso. I coadiutori dovranno operare come di seguito previsto:

- tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con il capo zona del Comune di Cento ;
- i coadiutori dovranno indossare giliet ad alta visibilità e portare con sé la licenza di caccia in corso di validità e copia dell'abilitazione regionale e dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Ferrara;
- per ogni intervento il coadiutore che porta il fucile dovrà accreditarsi, sia preventivamente che a conclusione, nell'apposito Sistema Automatico di Registrazione per i Piani di Controllo Regionale;
- durante gli interventi è severamente vietato sparare dagli autoveicoli in movimento;
- se le sponde dei canali non sono transitabili per pioggia, neve o altro il coadiutore non le deve percorrere e deve adottare sempre la massima precauzione nell'attività svolta, tesa alla tutela della propria sicurezza e di tutto ciò che, sia come persone che come strutture o altro ancora, si trova attorno all'area dell'intervento.

- Si da atto che le eventuali carcasse verranno regolarmente recuperate e smaltite a norma di legge dalla Ditta SBM servizi s.a.s, regolarmente autorizzata e presente in loco.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (DLgs N. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199).

La presente ordinanza, pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 viene inviata per conoscenza e competenza a:

Prefettura di Ferrara

Polizia Locale di Cento

Comando di Stazione dei Carabinieri di Renazzo

Comando Compagnia carabinieri di Cento

Tenenza Guardia di Finanza di Cento

Polizia Provinciale di Ferrara

Coadiutori della Provincia di Ferrara

Il Sindaco  
ACCORSI EDOARDO / InfoCamere S.C.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li \_\_\_\_\_ Il Pubblico Ufficiale \_\_\_\_\_